

Riservato al Settore proponente SETTORE N. <u>SECRETARIA</u> Rep. n. <u>01</u> data <u>26/01/2017</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI in data _____ Prot. N° _____
RISERVATA ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE Proposta n. <u>16</u> del <u>26/01/2017</u>		L'Impiegato Responsabile _____

COMUNE DI PARTINICO
 Libero Consorzio di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. <u>17</u> del Reg. Data <u>27-01-2017</u>	OGGETTO: Piano Triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità 2017/2019 - aggiornamento
<u>Parte riservata all'Ufficio Ragioneria</u> Bilancio anno _____ ATTO n. _____ - Missione _____ Programma _____ - Titolo _____ Macr. Aggr. _____ - Capitolo n. _____	NOTE Visto l'Assessore _____

L'anno duemila Dieci-sette il giorno Venti-sette del mese di febbraio
 alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale
 con l'intervento dei signori.

				PRES.	ASS.
1	Sindaco	<i>Lo Biundo</i>	<i>Salvatore</i>		X
2	Assessore	<i>Campione</i>	<i>Diego Fernando</i>	X	
3	Assessore	<i>De Simone</i>	<i>Giovanni</i>	X	
4	Vice Sindaco	<i>Albiolo</i>	<i>Gioacchino</i>	X	
5	Assessore	<i>Pantaleo</i>	<i>Giovanni</i>	X	
6	Assessore	<i>Graziano</i>	<i>Mariella</i>		X
7	Assessore	<i>Provenzano</i>	<i>Giovanni</i>	X	
				05	02

Presiede il Sindaco *Dott. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario
 Generale *D.ssa Antonella Spataro*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione
 ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

Il Segretario Generale - Responsabile Prevenzione Corruzione

Che in questo provvedimento assume la veste di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della L.R. 10/91, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge propone l'adozione della seguente proposta di delibera di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza avente per oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità 2017/2019-Aggiornamento.

Premesso che;

- *il 6 novembre 2012 il Legislatore ha approvato la Legge n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*
- la Legge 190/2012 ha fatto del principio di trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha previsto che le amministrazioni ogni anno, entro il 31 gennaio, approvino il **Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC)**; tale Piano deve risultare coerente e possibilmente coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA);
- il PNA, predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1 co. 4 lett. c) L. n. 190/2012), è stato approvato in data 11 settembre 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT);
- ai sensi dei commi 60 e 61, art. 1, della legge 190/2012, in sede di Conferenza Unificata, il 24 luglio 2013, Stato, regioni ed autonomie locali hanno precisato adempimenti e termini per gli enti locali.
- Nel 2016 viene adottato dall'ANAC il nuovo PNA a seguito della riforma del d.l. 90/2014, che costituisce un atto di indirizzo per le amministrazioni chiamate ad adottare o ad aggiornare concrete e effettive misure di prevenzione di fenomeni corruttivi. Al documento è allegata la Relazione AIR e le osservazioni pervenute a seguito della consultazione pubblica. (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016)

Premesso inoltre che:

- la Legge 190/2012 ha conferito apposita delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 il Governo ha adottato il D.Lgs. n. 33/2013 in cui, nel ribadire che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, viene evidenziato che essa è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1.2, D.Lgs. n. 33/2013).
- il D.Lgs. n. 33/2013 ha operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti e specificato che le misure del **Programma triennale della trasparenza e dell'Integrità (PTTI)** sono da ritenersi collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.
- obiettivo primario del Programma per la trasparenza è migliorare la qualità dei dati da pubblicare al fine di renderli più facilmente reperibili e riutilizzabili da parte del cittadino attraverso un'attenta programmazione e pianificazione delle relative attività e priorità;
- L'ambito soggettivo d'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione ha registrato importanti novità dovute sia alle innovazioni legislative (si veda, in particolare, l'articolo 11 del d.lgs. 33/2013, così come modificato dall'articolo 24-bis del DL 90/2014), sia agli atti interpretativi adottati dall'ANAC. Tra i provvedimenti dell'Autorità nazionale anticorruzione sono di particolare rilievo le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" approvate con la determinazione n. 8 del 2015. E' opportuno riassumere, brevemente, quanto previsto in capo alle diverse categorie di soggetti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.
- Le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 sono tenute all'adozione di misure di prevenzione della corruzione nella forma di un piano prevenzione della corruzione, di durata triennale, e all'adozione di un programma per la trasparenza. Ogni amministrazione, anche se articolata sul territorio con uffici periferici, predispone un unico piano anticorruzione, salvo i casi, da concordare con l'Autorità, in cui si ravvisi la necessità di una maggiore articolazione del piano fino a prevedere distinti piani per le strutture territoriali.

Ricordato che :

- con determinazione del Sindaco n. 31 del 28/09/2014, il Segretario Generale pro tempore del Comune è stato nominato, rispettivamente, Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza;

- con deliberazione G.M. n. 12 del 29/01/2016 è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2016-2018;

Richiamati:

- la Deliberazione CiVIT n. 50/2013 (Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016) che fornisce le principali indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del PTTI e per il suo coordinamento con il Piano di prevenzione della corruzione, nonché per il controllo e il monitoraggio sull'elaborazione e sull'attuazione del Programma;
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;

Considerato pertanto che entro il 31.01.2017 è necessario approvare l'aggiornamento del suddetto piano, aggiornamento che tenga conto dei mutamenti organizzativi e strutturali realizzati dall'Amministrazione e che preveda un nuovo piano di azioni per la prevenzione della corruzione e la garanzia della più ampia trasparenza dell'operato amministrativo;

Preso atto dell'allegato *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* (All. A) e dell'allegato *Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità* per il triennio 2017-2019, parte integrante e sostanziale del presente atto **(All. A)**;

Ritenuta la competenza a provvedere da parte all'Organo esecutivo, ai sensi dell'art. 48 D, Lgs. n. 267/2000, come confermato dall'ANAC con delibera n. 12/2014;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano fatti che possano avere riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del TUEL;

Dare atto che è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente apposito avviso per una consultazione diretta a tutti i portatori di interesse (stakeholders), finalizzata alla formulazione di osservazioni e proposte al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e del Piano triennale della Trasparenza e l'integrità dell'Ente; che l'avviso e il piano è rimasto in pubblicazione per una settimana fino al 26 gennaio u.s.;

Dare atto che non sono pervenute osservazioni né proposte.

Per le motivazioni sopra esposte:

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

1) di approvare e fare proprio il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019*, unitamente al *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*, che integra e

completa il Piano per la prevenzione, predisposti dal Segretario Generale e parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegati n. A**);

2) di dichiarare l'immediata eseguibilità dell'atto proposto, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL, stante l'urgenza di provvedere entro il 31/01/2017.

Partinico

Segretario Generale nella qualità di
Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza
(Dott.ssa Antonella Spataro)

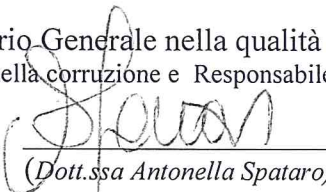
ALLEGATI:

- 1) Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 (PTPC) e
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) (allegato "A")

Parere di regolarità tecnica sulla proposta di delibera di Giunta Municipale avente per oggetto:
"Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità 2017/2019 – Aggiornamento"

- Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 si esprime parere favorevole sotto il profilo tecnico sulla proposta sopra riportata

Segretario Generale nella qualità di
Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza


(Dott.ssa Antonella Spataro)

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta del Segretario Generale - Responsabile Prevenzione Corruzione, avente per oggetto "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DEL PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2017/2019 - AGGIORNAMENTO che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (ALL. "A");

VISTI anche in particolare gli elaborati dettagliatamente elencati all'interno del piano come allegati che ne costituiscono parte integrante ed essenziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del I comma dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 rilasciato dal Responsabile del procedimento;

Con voto favorevole reso, in forma palese, accertati e proclamati dal Sindaco presidente,
all'unanimità dei presenti;

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione in merito all'oggetto corredato dell'allegato A.



IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Biundo

L' ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE



(dott.ssa Antonella Spataro)

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Pubbl. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 30-01-2017 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ;
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L. R. n. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L. R. n. 44/91);
- _____ ;

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE